

CHIESA VALDESE DI ROMA VIA IV NOVEMBRE

Lettera circolare - **gennaio 2024**

letture per tempi apocalittici

le lettere alle 7 chiese nel libro dell'Apocalisse

2,12-17

All'angelo della chiesa di **Pergamo** scrivi:

Queste cose dice colui che ha la spada affilata a due tagli:

«Io conosco dove tu abiti, cioè là dov'è il trono di Satana; tuttavia tu rimani fedele al mio nome e non hai rinnegato la fede in me, neppure ai giorni di Antipa, il mio fedele testimone, fu ucciso fra voi, là dove Satana abita. Ma ho qualcosa contro di te: hai alcuni che professano la dottrina di Balaam, il quale insegnava a Balac il modo di far cadere i figli d'Israele, inducendoli a mangiare carni sacrificate agli idoli e a fornicare. Così anche tu hai alcuni che professano similmente la dottrina dei Nicolaiti. Ravvediti dunque, altrimenti fra poco verrò da te e combatterò contro di loro con la spada della mia bocca.

Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.

A chi vince io darò della manna nascosta e una pietruzza bianca, sulla quale è scritto un nome nuovo che nessuno conosce, se non colui che lo riceve».

Care sorelle e cari fratelli,

a Pergamo troviamo una grande cultura libraia: una bella biblioteca piena di «pergamene», cioè libri scritti sulla pelle di animali. Una tecnica inventata a Pergamo che prende nome dalla città. Era questa cultura il *trono di Satana*? Non credo. La visione di Giovanni necessitava di una pergamena per raggiungere i suoi destinatari. Siamo attenti anche oggi a non giocare la fedeltà alla parola contro la cultura, cioè di esaltare la propria ignoranza. Ma anche a non giocare la cultura contro la fedeltà alla parola, cioè di montarci la testa. Comunque: quando la cultura diventa culto e crediamo che l'intelligenza e l'istruzione siano tutto, può facilmente accomodarsi sul trono sbagliato. Quando crediamo che la fede, il cristianesimo si esaurisca nel nostro impegno culturale...

A Pergamo troviamo anche un importante polo della sanità, il tempio di Asclepio, il dio della medicina. Era questa sanità il *trono di Satana*? Non credo. Il messaggio cristiano non ha mai separato il corpo dall'anima, la cura del corpo è cura delle anime, la cura delle anime comprende quella del corpo. Siamo attenti oggi a non giocare la fedeltà alla parola contro i

servizi sociali della diaconia. Ma anche e soprattutto il contrario: a non giocare il nostro impegno diaconale contro la fedeltà al nome di Cristo. Comunque: quando la sanità diventa culto e crediamo che la salute è tutto, può facilmente trasformarsi in un potere minaccioso. Quando crediamo che la fede e il cristianesimo si esauriscano nel nostro impegno sociale e diaconale...

Poi troviamo a Pergamo, un tempio dedicato a Zeus, ma il sommo dio della religione antica non viene mai identificato con Satana. Per questo già non incide più abbastanza nella vita delle persone. Satana, cioè tradotto «colui che ti accusa», è sempre una potenza attuale che incide, colpisce, ferisce, come una spada. Il suo trono non è mai un monumento antico, ma il governo attuale della tua vita. Certo, quando il culto antico, la nostalgia verso il passato domina le nostre esistenze, facilmente anch'esso può diventare un trono che accusa ogni novità, ogni buona novella e iniziativa che la parola del Cristo partorisce oggi. Quando crediamo che tutto si esaurisca in una tradizione religiosa...

Infine scopriamo a Pergamo anche un tempio dedicato a Cesare Augusto e la dea Roma. Era questo il *trono di Satana*? Che ci fosse ordine e pace come quella di Augusto era senz'altro anche nell'interesse dei cristiani ancora poco coinvolti nella politica. Ma quando il potere politico diventa culto, religione, che esclude, emargina, perseguita le minoranze, non è più politica, ma il trono dell'Accusatore. E questo va confessato, testimoniato con parole potenti, profetiche, che incidono come una spada. Pensate alle testimonianze coraggiose davanti ai tribunali delle dittature: alcuni hanno osato e usato un linguaggio apocalittico, cioè denunciato apertamente il *trono di Satana*. Sì, in quei momenti estremi il testo biblico parla in maniera esplicita.

Ora mettiamoci nei panni di quei pochi testimoni di Cristo minacciati dalle persecuzioni sotto l'imperatore Domiziano. Il *trono di Satana* era forse l'insieme di questi santuari, come una bestia con più capi. Di fronte a tutto ciò, a questo ambiente ostile, non avevano altro che un sogno, una visione, anzi, una parola. Ma pronunciata dal trono di Cristo stesso. Di fronte a un ambiente di cultura e fervore pagano, avevano solo Cristo, solo la sua parola e a lui soltanto davano la gloria.

I pergameni sono rimasti fedeli al nome di Cristo e non hanno rinnegato la fede in lui. Almeno una parte della comunità. Alcuni invece si sono conformati a quell'ambiente.

Un ambiente pergameno, improvvisamente, si può creare anche oggi, anche qui, fra noi. La voce del Cristo si alza anche oggi. Non in modo plateale contro gli attuali troni di Satana: imperi, violenze, guerre, perché – nella prospettiva evangelica – non siamo la soluzione dei problemi, bensì parte di essi. Cristo parla anche oggi, ma all'interno, al cuore della comunità continua a parlare. La minaccia non è solo esterna, ma sempre anche interna. E Cristo la combatte, mai con la forza, sempre solo con la spada della sua parola.

Il rischio è sempre quello di adeguarci, di conformarci ad altri poteri, come quello che assolutizza la (propria) cultura, la (propria) carità, la (propria) tradizione e la (propria) politica, quel clima diffuso di conformismo e perbenismo in cui rischiamo di affogare quel che lo Spirito dice alle chiese.

È difficile non farsi abbattere da un ambiente culturale, sociale, tradizionale, politico, irrazionale e inverosimile, in cui devi essere il più intelligente, il più in forma, il più bravo, il più falso possibile, per vincere. Per vincere davanti al trono del tuo accusatore.

Per vincere davanti al trono di Cristo basta ascoltare. Ascoltare la sua parola e farsi vincere dalla sua dolce forza, dalla sua poesia, dalla sua bellezza.

Ai magi d'oriente suggerisce in sogno *di non ripassare da Erode. E ritornarono al loro paese per un'altra via.* Erode non comanda più.

A noi lascia la visione di una pietruzza bianca sulla quale c'è scritto il nome di Cristo per te, come l'antica usanza del talismano, un nome che porti con te, che ti protegge e che ti ricorda per sempre in chi hai creduto e, soprattutto, chi è che ha creduto in te.

E la visione della manna nascosta: incontri intimi di nutrimento per il viaggio della tua vita minacciata dalle tentazioni, prove, sfide nel deserto materiale e spirituale che devi attraversare. Finché non vediamo a faccia a faccia colui che ci parla con la dolce e bella forza della poesia, in sogno, in visioni, in parabole, al cuore della nostra vita, all'angelo della nostra chiesa.

Riceviamo dalle sue mani i segni che, come un angelo custode, ci assicurano la sua presenza: la pietruzza, la manna nascosta. E poi c'è la stella, la poesia, la bellezza di quella stella che la parola evangelica riporta nelle nostre oscurità: e *quando videro la stella, si allegrarono di grandissima gioia.*

Ed è questa gioia, e solo lei, a farci andare fino a Betlemme, a farci vincere.



Calendario delle attività

dom 7/1	<p>Ore 11 tempio valdese, via IV Novembre: Culto dell'Epifania con la S. Cena condiviso con la Comunità francofona Insediamento dell'anziano di chiesa Fabio Babini Segue àgape fraterna</p> <p>Ore 14-16: seduta congiunta Conseil-Concistoro</p>
lun 8/12	Ore 14-16 sala Especo: vestiario
mar 9/1	Ore 18 via dei Pirenei 23 int.3, EUR: Studio biblico, lettera alla chiesa di Tiatiri (Apc 2,18-29)
mer 10/1	Ore 18 via Costanzo Casana 161-163, Ostia: Studio biblico, lettera alla chiesa di Tiatiri (Apc 2,18-29)
gio 11/1	Ore 16 sala del terzo piano: Unione femminile
ven 12/1	Ore 18 via Spinazzola 41, Monteverde: Studio biblico, lettera alla chiesa di Tiatiri (Apc 2,18-29)
dom 14/1	<p>Ore 10, via Sermonetana 64 (Cecile Pupulin), Latina: culto e pranzo domenicale</p> <p>Ore 11 tempio valdese, via IV Novembre: culto</p>
lun 15/1	Ore 14-16 sala Especo: vestiario
ven 19/12	<p>Ore 18 Community Center (CSD), via Ceccano 10/b, Centocelle: Studio biblico, lettera alla chiesa di Tiatiri (Apc 2,18-29)</p> <p>ore 19 Parrocchia San Gaspare del Bufalo: Celebrazione ecumenica della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani</p>
dom 21/1	Ore 11 tempio valdese, via IV Novembre: culto
lun 22/1	Ore 14-16 sala Especo: vestiario (attività sospesa il 25/12 e l'1/1)
ven 26/1	Ore 18, chiesa battista, via Montebianco 93, Montesacro: Studio biblico, lettera alla chiesa di Tiatiri (Apc 2,18-29)

dom 28/1	Ore 11 tempio valdese, via IV Novembre: culto
lun 29/1	Ore 14-16 sala Especo: vestiario
mer 31/1	Ore 18.30, chiesa valdese piazza Cavour: Studio biblico, lettera alla chiesa di Tiatiri (Apc 2,18-29)

Il Concistoro informa:

Le Assemblee della Comunità di Lingua francese (il 12/11/23) e della chiesa valdese di Roma via IV Novembre (il 10/12/23) hanno entrambe deciso all'unanimità di voler confluire in un'unica chiesa. Da gennaio 2024 le sedute del Concistoro-Conséil saranno congiunte.

Il diacono Giuliano Bascetto e l'anziano Mario Cignoni non si sono ricandidati per un secondo mandato; il diacono Paolo Menichini si è dimesso per motivi personali. L'Assemblea del 10 dicembre 2023 ha eletto quali nuovi membri del Concistoro Fabio Babini, Andrea Edoardo Visone e Daniela Faraci.

Le nostre contribuzioni

non sono né tasse né la nostra quota liberamente da inviare a un'associazione, in questo caso cristiana di mutuo soccorso. No! Le nostre contribuzioni – ricordiamoci – sono l'espressione della nostra *partecipazione all'Evangelo* (cfr. Filippesi 1,5). In greco: della nostra *koinonìa*, cioè della nostra comunione con Gesù Cristo. Se siamo di Cristo, non possiamo non darla. Se abbiamo poco, diamo poco, ma diamo. A prescindere da «come ci sentiamo», da «come vanno le cose» o da «come si comportano i fratelli e le sorelle». Perché l'Evangelo di Gesù Cristo sia predicato, non solo a Roma in via IV Novembre, ma in tutto il paese. Diamo perché abbiamo ricevuto. Da Dio. Per dire, non solo a parole, «grazie».

Un grazie di cuore a tutti e tutte voi che non lo dimenticate.

Vivamente consigliato: con bonifico bancario sul c/c intestato alla Chiesa valdese di Roma IV Novembre presso UNICREDIT (filiale di via del Corso 307).

IBAN: IT18S0200805181000103862378 BIC/SWIFT: UNCRITM1B44

Oppure: in contanti, in busta chiusa con nome, cognome, data e cifra, possibilmente utilizzando apposito modulino.

Il Concistoro

Denise Deletra, presidente: denise.deletra@gmail.com 340/9159072 (scad. ottobre 2028)

Katiuscia Cerqueti, vicepresidente: kati.cerqueti@gmail.com 335/8414732 (scad. ottobre 2027)

Esther Seeleman, cassiera: eggseeleman@protonmail.com 347/4873971 (scad. ottobre 2026)

Fabio Babini, segretario: 3leggedcatrecords@gmail.com 347/6519535 (scad. dicembre 2028)

Daniela Faraci, membro: dafa57@libero.it 347/6198779 (scad. dicembre 2028)

Andrea Visone, membro: andreaedoardovisone@gmail.com 328/7776006 (scad. dicembre 2028)

Winfried Pfannkuche, pastore: wpfannkuche@chiesavaldese.org 348/3043839 (trasf. estate 2024)